



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### “LA FARINA – BASILE”

Liceo Classico Statale “G. La Farina” Via Oratorio della Pace, 5 - 98122 Messina - Tel./Fax 090/44910  
Liceo Artistico Statale “E. Basile” Via U. Fiore - C/da Conca d’Oro - 98168 Messina - Tel.090/360135 – Fax. 090/46744  
Sede legale: Via Oratorio della Pace, 5 - 98122 Messina  
Cod. Fisc. 97110560832 - Cod. Mecc. MEIS03100X

e-mail: [meis03100x@istruzione.it](mailto:meis03100x@istruzione.it) - PEC: [meis03100x@pec.istruzione.it](mailto:meis03100x@pec.istruzione.it)

#### CIRCOLARE

**Al collaboratore del D.S. Prof. Galli**  
**Alla F.S. Inclusione prof.ssa C. Spanò**  
**Ai signori docenti**  
**Alle studentesse ed agli studenti**  
**Alle famiglie**  
**Agli ASACOM e AIP**  
**Al sito web**  
**Liceo Artistico “E. Basile”**

#### **Oggetto: Progetto Cinema - “Il ragazzo dai pantaloni rosa” di Margherita Ferri – Multisala Apollo di Messina**

Si informano gli studenti di tutte le classi del Liceo artistico “Basile” che **sabato 18 gennaio p.v.** assisteranno alla proiezione in oggetto in programmazione, alle ore 10, presso la Multisala Apollo di Messina.

Vista la stretta attinenza della pellicola (vedi sinossi allegata) con alcuni tragici accadimenti di cronaca, i docenti sono invitati a stimolare negli allievi una riflessione ex ante sulla tematica trattata che consenta loro di vedere il film con consapevolezza ed a favorire, ex post, un dibattito in classe sulle emozioni suscitate dalla visione del film.

**L’elenco delle adesioni andrà stilato dai rappresentanti di classe sull’apposito modulo disponibile al front-office e consegnato in vicepresidenza entro giovedì 16 p.v. alle ore 11. Il costo del biglietto è pari ad € 4.**

**Tutti i partecipanti si recheranno direttamente al Cinema Apollo in via Cesare Battisti dove, alle ore 9:20, si incontreranno con i docenti accompagnatori i quali prenderanno le presenze indicando sul registro elettronico il “fuori classe”. Dopo l’acquisto dei biglietti, effettuato dai rappresentanti di classe, gli alunni entreranno ordinatamente nella sala loro assegnata, seguendo le indicazioni**

delle maschere e prenderanno posto nelle immediate vicinanze dei propri docenti accompagnatori.

**I docenti specializzati dei ragazzi che partecipano all'iniziativa dovranno comunicare tempestivamente alla prof.ssa Spanò tutti i servizi necessari.**

**I docenti accompagnatori verranno designati con successiva circolare ad hoc e le ore prestate in tale occasione verranno decurtate dal servizio dovuto nei successivi recuperi.**

Al termine della proiezione, le classi saranno sciolte in loco ed i ragazzi rientreranno autonomamente al proprio domicilio.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione e si ricorda che l'attività è valida ai fini del recupero orario (3 h), giusta delibera del Consiglio d'Istituto del 30/12/24.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**f.to Prof.ssa Caterina Celesti**

### **SINOSI**

Il 20 Novembre 2012 Andrea Spezzacatena, un ragazzo che aveva appena compiuto 15 anni, si tolse la vita. Fu il primo caso in Italia di bullismo e cyberbullismo che portò al suicidio di un minorenne. L'incidente scatenante fu l'aver voluto indossare dei pantaloni rossi, regalo della madre, che a causa di un lavaggio sbagliato erano diventati rosa. "Il ragazzo dai pantaloni rosa" prende spunto dal libro di Teresa Manes, madre di Andrea Spezzacatena, intitolato "Andrea oltre il pantalone rosa".

Andrea Spezzacatena è un ragazzino studioso e disciplinato più attento a "fare felici gli altri" che sé stesso. Ama i suoi genitori e il fratellino Daniele, adora passare le estati in Calabria dove sente di poter essere completamente se stesso. A scuola invece non è altrettanto facile: da un lato c'è l'amica Sara con cui Andrea trascorre ore serene, dall'altro Christian, "tanto bello quanto stronzo" come lo descrive Sara, il compagno di scuola che Andrea vorrebbe come amico e che invece lo tratta con indifferenza, quando non con crudeltà. Il salto dalle medie al liceo non affranca Andrea dalla presenza tossica di Christian, ripetente e frustrato, e dunque pronto a prendere Andrea come capro espiatorio. Il pretesto, per lui e per i bulli della scuola, è il paio di pantaloni rossi che la madre di Andrea, Teresa, ha stinto per errore e che sono diventati rosa. Andrea finirà per fare la scelta più dolorosa per uscire da una scena in cui è diventato un bersaglio, al punto che i suoi detrattori hanno creato un sito per metterlo alla gogna.